



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

PASQUALE DI PACE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
42	09/07/2025	5015	01

Oggetto:

Concessione in uso di cabina di pertinenza acquedottistica ricadente nel comune di Gragnano (NA), censito al N.C.E.U. al foglio 9 - p.lla 1224 sub 1 a E-Distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE

- a. con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
- b. dalla stessa data la Regione Campania ha assunto la gestione degli acquedotti che esercita sia direttamente che indirettamente;
- c. tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti pertinenziali;
- d. la società Acqua Campania S.p.A., era ed è concessionaria della Regione Campania per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabili del sistema regionale, giusta convenzione in data 1° agosto 1993 e in data 16 novembre 1998;
- e. tra le attività delegate ai sensi della citata convenzione erano e sono comprese quelle inerenti alla progettazione e realizzazione di "Interventi di miglioramento del sistema idropotabile regionale";
- f. su richiesta della Regione Campania - Settore Ciclo Integrato delle Acque, la concessionaria Acqua Campania S.p.A. ha individuato una soluzione progettuale per alimentare il Comune di Casola direttamente dal campo pozzi di Gragnano, e trasmesso il progetto esecutivo denominato "Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto Campano. Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'isola di Capri. Rifunionalizzazione del sistema di adduzione da Angri a Gragnano e alimentazione dei Comuni di Casola di Napoli e Gragnano";
- g. la Regione Campania, con atto del 19/10/2016, rep. N. 14408/6702, ha acquistato dal sig. Malafronte Nicola (parte cedente) il terreno sito nel Comune di Gragnano, riportato in catasto terreni di detto Comune al f. 9, p.lla 1154, su cui era stata prevista la realizzazione della nuova centrale di sollevamento denominata di "di via dei Campi";
- h. a seguito di frazionamento della suddetta particella, è stato generato anche il fabbricato ricadente nel comune di Gragnano (NA), catastalmente individuato al foglio 9 p.lla 1224 sub 1 corrispondente al numero ID 6868.

CONSIDERATO che

- a. con nota prot. n. 340965 del 08/07/2025 la società E-Distribuzione S.p.A., con sede legale in via Domenico Cimarosa n. 4, Roma, P.Iva 05779711000, nella persona del legale rappresentante p.t. sig. Cirillo Antonio, nato a *****OMISSIS***** il **OMISSIS*, residente in via *****OMISSIS***** c.f. *****OMISSIS****, identificato tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. *OMISSIS* del **OMISSIS*, ha inviato una formale richiesta di concessione per la cabina di pertinenza acquedottistica ricadente nel comune di Gragnano (NA), catastalmente individuata al foglio 9 - p.lla 1224 sub 1, per uso cabina di trasformazione MT/bt;
- b. la particella summenzionata ricopre condotte acquedottistiche la cui destinazione d'uso non può essere modificata;
- c. con nota prot. n. 341249 del 08/07/2025, la Direzione Generale Risorse Strumentali – U.O.D. 01 ha richiesto formale rilascio del parere per la concessione alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazione e Autorizzazioni ambientali - Staff Tecnico Amministrativo – Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale;

- d. con nota prot. 343739 del 09/07/2025 la Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazione e Autorizzazioni ambientali - Staff Tecnico Amministrativo – Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale ha rilasciato il proprio parere tecnico favorevole, precisando alcune condizioni e prescrizioni sulla corretta gestione dell'area per la protezione della stessa a servizio dell'acquedotto;
- e. con nota prot. n. 341289 del 08/07/2025 la Direzione Generale Risorse Strumentali – U.O.D. 01, ha comunicato il canone concessorio annuo sessennale fissato in € 310,00 (trecentodieci/00), mentre la cauzione (presupponendo una durata sessennale) è determinata in € 372,00 (trecentosettantadue/00);
- f. con nota prot. n. 344096 del 09/07/2025 sono stati formalmente accettati gli importi di canone e cauzione;
- g. il pagamento del canone di concessione e della cauzione è preliminare alla sottoscrizione del contratto di concessione;
- h. la Regione nel concedere la concessione, viene sollevata dal suo obbligo istituzionale per l'effettuazione della manutenzione ordinaria, evitando ulteriori spese.

RITENUTO

- a. di poter accogliere la richiesta della società E-Distribuzione S.p.A., con sede legale in via Domenico Cimarosa n. 4, Roma P.Iva 05779711000, nella persona del legale rappresentante p.t. sig. Cirillo Antonio, nato a *****OMISSIS***** il **OMISSIS*, residente in via *****OMISSIS******, c.f. *****OMISSIS****, identificato tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. *OMISSIS* del **OMISSIS*,
- b. che per poter procedere al rilascio della concessione della cabina di pertinenza acquedottistica ricadente nel comune di Gragnano (NA), catastalmente individuata al foglio 9 - p.lla 1224 sub 1, per gli usi richiesti, sempre nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazione e Autorizzazioni ambientali - Staff Tecnico Amministrativo Impianti e reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale, è necessario stipulare un contratto di concessione d'uso a titolo oneroso della durata di anni 6 (sei).

VISTO:

- 1. la L. n.183/76, art. 6;
- 2. il D.P.R. n. 218/78;
- 3. L.R. n. 38/93 e s.m.i.;
- 4. il D.lgs. 33/2013;
- 5. l'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
- 6. la D.G.R.C. n. 301 del 25/05/2023;
- 7. la D.G.R.C. n. 776 del 30/12/2024;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Dott. Nicola Annicchiarico, UOD 01 Demanio Regionale della D.G. 50.15.00 Risorse Strumentali

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato:

1. di poter accogliere la richiesta della società E-Distribuzione S.p.A., con sede legale in via Domenico Cimarosa n. 4, Roma P.Iva 05779711000, nella persona del legale rappresentante p.t. sig. Cirillo Antonio, nato a *****OMISSIS***** il **OMISSIS*, residente in via *****OMISSIS*****), c.f. *****OMISSIS*****;
2. di concedere per la durata di anni 6 (sei), l'uso a titolo oneroso, alla società E-Distribuzione S.p.A., con sede legale in via Domenico Cimarosa n. 4, Roma P.Iva 05779711000, nella persona del legale rappresentante p.t. sig. Cirillo Antonio, nato a *****OMISSIS***** il **OMISSIS*, residente in via *****OMISSIS*****), c.f. *****OMISSIS*****, identificato tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. *OMISSIS* del **OMISSIS*, la cabina di pertinenza acquedottistica ricadente nel comune di Gragnano (NA), catastalmente individuata al foglio 9 - p.lla 1224 sub 1 per uso cabina di trasformazione MT/bt;
3. di stabilire che la concessione non è tacitamente rinnovabile;
4. di approvare l'allegato schema del contratto di concessione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
5. di stabilire che le spese sostenute, per quanto autorizzato sul bene concesso, sono a carico del concessionario, che nulla potrà pretendere quale indennizzo o rimborso dalla amministrazione regionale concedente;
6. di stabilire che la società E-Distribuzione S.p.A., nella qualità di concessionario, dovrà condurre diligentemente il bene affidatogli in concessione con le modalità espresse nella narrativa del presente atto, che costituiscono patti e condizioni. Inoltre, gli stessi concessionari, per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area ad esso affidata, dovranno ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto, qualsiasi opera o intervento diverso da quella autorizzata, dovrà essere autorizzata dalla concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;
7. di stabilire che il concessionario dovrà a propria cura e spese premunirsi di tutte le autorizzazioni, permessi e nulla osta prima di iniziare eventuali lavori, preventivamente autorizzati dalla concedente, su cui l'amministrazione regionale potrà esercitare i dovuti controlli;
8. di stabilire che il presente provvedimento avrà efficacia dalla formalizzazione della concessione con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione;
9. di stabilire che il concessionario dovrà provvedere alla registrazione del successivo contratto di concessione presso l'Agenzia delle Entrate competente;
10. di trasmettere il presente decreto all'Ufficio Affari Generali – U.O.D. 40.03.03 “atti sottoposti a registrazione e contratti”, per opportuna informativa all'assessore per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazione e Autorizzazioni ambientali, alla Direzione Generale Risorse Strumentali 50.15.00 per l'esecuzione e all'Ufficio competente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013.

DOTT. PASQUALE DI PACE